



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

G.C.

Numero: 16

Data : 16/02/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 16/02/2015 Numero 16

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI, SEGNALAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3-BIS DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO DALLA L. N. 114/2014

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 19:15, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

Totale presenti : 5

Totale assenti : 0

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che:

"Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione"

- il termine per l'approvazione del Piano in oggetto è il **16 febbraio 2015**;
- il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;
- ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio, e proprio questa è la funzione del sistema SPID, pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;
- il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni";
- il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, **quindi entro il 10 agosto 2016**;

Visto il Piano di informatizzazione del Comune di Ome allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

Considerato:

- che l'applicazione della norma prevede il coinvolgimento di tutta la struttura comunale, esercitando un impatto di carattere organizzativo ed operativo di portata innovativa, dal quale si auspica che possano conseguire – a regime – maggiori efficienza, efficacia ed economicità nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, ma che indubbiamente comporterà un oneroso impegno in termini di impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'ente;
- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso è in fase di redazione, essendo il termine per la sua approvazione prorogato al 31.03.2015 dal decreto del Ministero dell'Internod 24.12.2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30.12.2014;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato *Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni ai sensi dell'art. 24 comma 3-bis del d.l. n. 90/2014 convertito dalla l. n. 114/2014 del Comune di Ome*, riservandosi con proprio successivo atto, di apportare allo stesso le modifiche che si rendessero necessarie, qualora in sede di applicazione dovessero riscontrarsi criticità non prevedibili a livello teorico, data la natura operativamente tecnica dell'oggetto trattato;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL) della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. DI APPROVARE Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014 **allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante sotto la lettera "A"**;
3. DI RISERVARSI, con proprio successivo atto, di apportare modifiche al Piano approvato con la presente, qualora in sede di applicazione dovessero riscontrarsi criticità non prevedibili a livello teorico, data la natura operativamente tecnica dell'oggetto trattato;
4. DI DISPORRE la pubblicazione del Piano sul sito internet istituzionale www.comune.ome.bs.it nella sezione **Amministrazione Trasparente > Attività e procedimenti** e nella sezione **Atti generali**;
5. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49, comma 1 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
6. DI DARE ATTO che il Segretario attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione in elenco, ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
8. DI DARE INFINE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese ed unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza di attivare le misure necessarie per dare attuazione al dispositivo della stessa al fine di rispettare i termini previsti dalla normativa, anche in ragione della onerosità operativa e della complessità delle dinamiche amministrative coinvolte nel procedimento attuativo.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consillari art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/02/2015 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 16/02/2015



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



Comune di Ome
Provincia di Brescia

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE,
DICHIARAZIONI, SEGNALAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3-
BIS DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO DALLA L. N. 114/2014
del Comune di Ome
2015-2017

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

Allegato "A"
alla delibera di Giunta e.l. n. 16 del 16/02/2015

IL SINDACO
Antonio Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitali)

Premessa

La Legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione con modificazioni del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, ha introdotto all'art. 24 comma 3-bis¹, l'obbligo per gli enti locali di approvare un **piano di informatizzazione** delle procedure che permetta a cittadini e imprese la compilazione e presentazione on-line, mediante procedure guidate, di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, con una completa informatizzazione del relativo procedimento.

Tale disposizione è ulteriormente specificata nell'**Agenda per la semplificazione** adottata il 1 dicembre 2014 dal Consiglio dei Ministri,² che individua l'obiettivo generale di "restituire il tempo a cittadini ed imprese in settori chiave per la qualità della vita e la crescita dell'economia", che si specifica nei settori di intervento: cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco, edilizia, impresa.

Normativa di riferimento

D.Lgs. 7-3-2005 n. 82

Codice dell'amministrazione digitale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.

D.L. 24-6-2014 n. 90

Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144.

L. 11-8-2014 n. 114

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 18 agosto 2014, n. 190, S.O.

D.L. 18-10-2012 n. 179

Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 ottobre 2012, n. 245, S.O.

D.Lgs. 14-3-2013 n. 33

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

¹ **D.L. 24-6-2014 n. 90**

Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144.

Art. 24 comma 3-bis:

"3-bis. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione" (Comma inserito dalla L. 11-8-2014 n. 114 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 18 agosto 2014, n. 190, S.O.)

² L'Agenda per la semplificazione è consultabile al seguente URL:

http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1207829/agenda_semplificazione_2015-2017.pdf

Publicato nella Gazz. Uff. 5 aprile 2013, n. 80.

D.P.C.M. 24-10-2014

Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.

Publicato nella Gazz. Uff. 9 dicembre 2014, n. 285.

D.P.C.M. 13-11-2014

Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Publicato nella Gazz. Uff. 12 gennaio 2015, n. 8.

D.P.C.M. 3-12-2013

Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Publicato nella Gazz. Uff. 12 marzo 2014, n. 59, S.O.

D.P.C.M. 3-12-2013

Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Publicato nella Gazz. Uff. 12 marzo 2014, n. 59, S.O.

Stato attuale dell'informatizzazione dell'Ente

Il Comune di Ome gestisce attualmente i documenti, le pratiche, ed i procedimenti attraverso una molteplicità di strumenti informatici e software eterogenei, che costituiscono il risultato:

1. della stratificazione di scelte frammentate attuate in base alle valutazioni dei singoli uffici in relazione alle funzionalità operative ed alla rispondenza alla normativa in vigore dei software proposti dalle diverse software house operanti nel settore del software per la P.A.;
2. dell'evoluzione e dell'aggiornamento degli strumenti informatici in ossequio alla sempre maggiore complessità degli stessi;
3. dell'adesione del Comune di Ome a servizi convenzionati o associati, ad esempio attraverso la Comunità Montana del Sebino Bresciano e il CIT della Provincia di Brescia.

Nel corso del 2014 gli applicativi dei servizi demografici sono stati integrati nel software già in uso per il protocollo informatico e la segreteria e si prevede a breve l'integrazione nello stesso anche della contabilità e dei tributi.

Le istanze e le comunicazioni presentate dai cittadini via PEC vengono ricevute e gestite direttamente attraverso il software del protocollo informatico che assicura data certa sia in relazione alla ricezione che alla registrazione a protocollo.

Tramite il CIT della Provincia di Brescia sono attivi da qualche anno alcuni servizi on-line per la presentazione di istanze da parte dei cittadini; le richieste presentate vengono inoltrate alla casella PEC istituzionale e gestite attraverso il protocollo informatico.

Obiettivi di informatizzazione

Il Comune di Ome si pone gli obiettivi di seguito descritti, tenendo conto della situazione attuale e delle risorse disponibili per l'attuazione degli stessi attraverso lo sviluppo del sistema informativo esistente.

A. Adempimento delle prescrizioni del d.l. 90/2014 art. 24 (Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard) c. 3-bis come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114. attraverso la predisposizione e l'attuazione del presente Piano:

1. implementazione del software che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese;
2. integrazione delle procedure guidate per la presentazione delle istanze con funzioni che permettano il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con l'individuazione del responsabile del procedimento, l'indicazione - ove applicabile - dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.
3. la completa informatizzazione del flusso di cui ai punti precedenti.

B. Applicazione delle prescrizioni del DPCM 13.11.2014 (G.U. n. 8 del 12/01/2015) entro il termine di 18 mesi dalla sua entrata in vigore previsto dall' art. 17 c. 2 dello stesso:

1. adeguamento del sistema di gestione informatica dei documenti alle regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

C. Pagamenti elettronici ai sensi del disposto del d.l. 18.10.2012 n. 179 art. 15 comma 5-bis:

2. Adesione al sistema dei pagamenti elettronici per le attività di incasso e pagamento.

Soggetti coinvolti nella realizzazione del Piano

Data la portata generale del disposto normativo che incide sull'attività di tutti i servizi comunali, ed in considerazione della ridotta dimensione dell'Ente (10 dipendenti a tempo indeterminato e un dirigente a tempo determinato) sarà coinvolto nella realizzazione del piano tutto il personale comunale, ciascuno per i servizi di propria competenza.

Inoltre, a causa dell'assenza di specifica professionalità informatica interna, ci si avvarrà del supporto della ditta esterna incaricata del servizio di assistenza informatica in relazione alle tematiche propriamente tecniche.

Modalità di attuazione degli obiettivi

Per il raggiungimento degli obiettivi nei termini fissati dalla normativa, l'Amministrazione Comunale procederà attraverso i seguenti passaggi:

- A) **ricognizione degli applicativi** attualmente in uso per la gestione dei procedimenti ad istanza di parte;
- B) **esame e valutazione delle soluzioni** disponibili sul mercato, con verifica prioritaria della possibilità di integrazione di quelle messe a disposizione dal fornitore del software per la gestione del protocollo informatico e dal CIT della Provincia di Brescia al quale il Comune di Ome aderisce

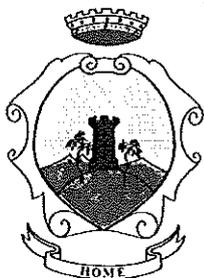
- (convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 20 del 26.06.2014, sottoscritta digitalmente il 13.01.2015);
- C) **scelta della soluzione informatica** maggiormente rispondente alle esigenze della struttura comunale;
 - D) **attivazione delle procedure amministrative e delle misure organizzative** necessarie per l'attuazione della soluzione scelta.
 - E) **adozione manuale del protocollo** informatico (DPCM 03.12.2013 art. 5)
 - F) **adozione piano della sicurezza** del sistema di gestione informatica dei documenti (DPCM 13.11.2014)
 - G) **adozione del manuale di conservazione** (DPCM 03.12.2013 art. 8)
 - H) **attivazione sistema pagamenti elettronici** (Agenda per la semplificazione – Consiglio dei Ministri 01.12.2014)

Tempistica di realizzazione del piano

Per l'attuazione delle misure elencate nel precedente paragrafo si stima la seguente scansione temporale:

- A) ricognizione degli applicativi entro il **31 marzo 2015**
- B) esame e valutazione delle soluzioni entro il **30 giugno 2015**
- C) scelta della soluzione informatica entro il **30 luglio 2015**
- D) attivazione delle procedure amministrative e delle misure organizzative dal **1 agosto 2015**
- E) adozione manuale del protocollo informatico **entro ottobre 2015**
- F) adozione piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti **entro agosto 2016**
- G) adozione del manuale di conservazione **entro aprile 2017**
- H) attivazione sistema pagamenti elettronici **entro dicembre 2016**

La tempistica sopra elencata si intende indicativa, fatto salvo il fatto che l'operatività degli strumenti adeguati alla normativa dovrà essere assicurata entro la scadenza fissata dalla legge (**10 agosto 2016 per l'informatizzazione dei procedimenti, 31 dicembre 2016 per i pagamenti elettronici, 30 aprile 2017 per l'adeguamento del sistema di conservazione documentale**).



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI, SEGNALAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3-BIS DEL D.L. N. 90/2014 CONVERTITO DALLA L. N. 114/2014

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 16/2/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Vitali dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 16/2/2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella